



Presentazione

Cari amici,

in questi giorni al Servizio si lavora alacremente alla finalizzazione della campagna 8xmille "Chiedilo a loro", i cui filmati sono stati realizzati già a fine 2015, ed alla stesura del programma del prossimo **Convegno nazionale che si terrà a Bologna dall'11 al 13 aprile**. Il menu si preannuncia decisamente interessante, in primis con la presenza del **Segretario Generale della C.E.I., S.E. Mons. Nunzio Galantino**, assente per indisposizione all'ultimo Convegno di Assisi. Mons. Galantino tiene particolarmente al tema del "sovenire", come avrete avuto modo di vedere nelle sue apparizioni pubbliche, e sarà certamente con noi quest'anno. Importante anche la presenza della **sociologa del Censis, dott.ssa Elisa Manna**, che ci aiuterà a comprendere come la cultura della condivisione si evolve nella società contemporanea. Con il **sottosegretario della C.E.I. don Ivan Maffei**s cercheremo di conoscere quale sia l'impatto degli scandali economici nel mondo della Chiesa ed il ruolo delle notizie. Sarà poi **Alessandro Sortino, ex "iena" e volto nuovo di TV2000**, a stimolare i "nuovi economisti" e gli "esecutori" della misericordia del mondo di oggi.

Per chiudere avremo l'onore di andare alle radici dell'8xmille ascoltando la testimonianza del "papà" dell'ormai famoso meccanismo di sostegno delle confessioni religiose. Sarà con noi infatti il **prof. Giulio Tremonti**.

A tutti buon lavoro e arrivederci a Bologna!

Matteo

Informazioni dal Servizio

8XMILLE



ifeelCUD: al via dal primo marzo l'edizione 2016

Per vincere, questa volta, scendi in piazza. È questo lo slogan che promuove il concorso ifeelCUD, giunto alla sua sesta edizione, che si rinnova e diventa sempre più semplice e coinvolgente per le comunità locali (Regolamento in allegato). Ogni parrocchia a partire dal primo marzo potrà aderire scrivendosi su www.ifeelcud.it, creando un gruppo di lavoro, organizzando un evento locale per promuovere l'8xmille alla Chiesa cattolica e ideando un progetto di solidarietà per la propria comunità...

- ➔ **Frontiere "invisibili": padre José in un video documentario**
- ➔ **Tutti pronti per la terza edizione di "In Un Altro Mondo"?**
- ➔ **Guida alla firma 2016**

[vedi tutte](#)

OFFERTE - INSIEME AI SACERDOTI

OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTIMENTO DEL CLERO IN C/C POSTALE
Marzo 2015 - Anno 2015



Raccolta 2015: un primo bilancio

Era inevitabile che i sacrifici economici richiesti agli italiani anche nel 2015 e soprattutto gli scandali finanziari di singoli sacerdoti, ai quali l'opinione pubblica ha dato grande risalto, avesse...

- ➔ **Aggiornamento Offerte a gennaio: è sempre tempo di donare**
- ➔ **Sovenire di Pasqua**
- ➔ **Monitoraggio "bussolotti": il punto della situazione**
- ➔ **Facebook sacerdoti: il video su don Massimiliano Parrella**

[vedi tutte](#)

TERRITORIO



A Bologna il Convegno nazionale 2016: il programma

Come già anticipato nello scorso numero di In Cerchio, quest'anno il consueto Convegno nazionale si terrà a Bologna dalle ore 15.00 del 11 aprile e fino all'ora di pranzo del 13 aprile presso il Nov...

- ➔ **Singolare iniziativa a Lecce: "I sacerdoti aiutano i sacerdoti"**
- ➔ **Umbria: report sul XIV incontro regionale**
- ➔ **Campania: formarsi per formare**
- ➔ **Marzo: il Territorio si sta organizzando**

[vedi tutte](#)

FORMAZIONE



Le parole del Giubileo: "f" come "fede"

La fede "non è un salto nel vuoto", o una "illusione" ma una luce "capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo" e di dare ad esso "occhi nuovi" per viverla e interpretarla. E' quanto si legge nel...

- ➔ **Papa Francesco: "Se il Giubileo non arriva alle tasche non è un vero Giubileo"**

[vedi tutte](#)

Agenda 2016

- 11-13 aprile**
Convegno nazionale incaricati diocesani, Bologna
- 1 maggio**
Giornata Nazionale 8xmille
- 5-8 settembre, Roma**
Campus Comunitare
- 20 novembre**
Giornata Nazionale Offerte Insieme ai sacerdoti

In breve

Bologna: Matteo Calabresi alla FOCSIV

Facebook





Territorio » Umbria: report sul XIV incontro regionale

UMBRIA: REPORT SUL XIV INCONTRO REGIONALE

L'incontro del 6 febbraio degli incaricati umbri si è svolto a Gubbio alla presenza del **Vescovo delegato Mons. Mario Ceccobelli che ha aperto i lavori esprimendo qualche preoccupazione circa la possibilità che venga messa in discussione la legge istitutiva della scelta per la destinazione dell'8xmille dell'Irpef. In effetti, ha osservato, se dovesse venir meno questa forma di sostegno alla Chiesa cattolica, diventerebbe significativa e di grande importanza per ogni diocesi l'attività del Servizio di promozione del "sovvenire"**. Ha rilevato, inoltre, come stia diventando sempre più difficile ed oneroso gestire e fare la manutenzione del grande patrimonio ecclesiastico della Chiesa e spesso i sacerdoti, se non coadiuvati dai laici, sono costretti a dedicare troppo tempo a tale attività sottraendone alla vera missione a cui sono chiamati.

Altri argomenti affrontati durante l'incontro sono stati quelli relativi alle notizie sul prossimo Convegno nazionale di Bologna e sul nuovo *ifeelCUD*. **Inoltre è stato dato rilievo al progetto formativo che va realizzato a livello locale. È volontà della Segreteria Generale che vengano investite maggiori energie sulla formazione ai valori del "sovvenire", per questo il Servizio promozione della C.E.I. fornirà un contributo alle realtà locali (soprattutto parrocchie) che realizzeranno progetti formativi sul proprio territorio.** In seguito verranno dati dal Servizio nazionale ulteriori dettagli operativi sulle modalità d'intervento.

I vari incaricati hanno quindi illustrato le proprie iniziative e, pur non mancando di evidenziare le difficoltà riscontrate, hanno però confermato una condivisa volontà di proseguire nell'opera di sensibilizzazione e promozione del "sovvenire".

In conclusione il referente regionale Eduardo D'Amico, questa volta nella veste di incaricato di Assisi, ha comunicato di avere ideato, con l'Ufficio di Informatica della Curia di Assisi, un dépliant con l'immagine dei tre patroni della diocesi sul frontespizio, la scritta "Giornata nazionale per il sostentamento del clero" e la data del 22 novembre 2015. All'interno del pieghevole ha indirizzato una lettera ai fedeli con la spiegazione di che cosa sono le Offerte per i sacerdoti e nell'ultima pagina ha fatto stampare un elenco di alcuni istituti bancari presso i quali si sarebbero potute effettuare. Il *dépliant* è stato distribuito a fine novembre ai sacerdoti riuniti a Salmata (Gualdo Tadino) in occasione dell'incontro mensile del clero, affinché gli stessi si adoperassero con i loro coadiutori a farli pervenire ai fedeli.

Inoltre, D'Amico sta organizzando un prossimo incontro con tutti i parroci della vicaria di Bastia Umbra per fare una piccola formazione con video, relazione e chiarimenti sul "sovvenire". Questa iniziativa è stata presa in conseguenza del fallimento dei referenti vicariali che l'assemblea del clero, riunita in Assisi alcuni anni fa, aveva proposto.

Infine, con l'Ufficio dei Beni culturali della Curia, sta realizzando un progetto per rendere visibile in alcune chiese gli interventi di ripristino, restauro, riparazione ed altro di alcuni Beni Ecclesiastici della diocesi.



Territorio » Campania: formarsi per formare

CAMPANIA: FORMARSI PER FORMARE ■

Il referente regionale Giovanni Dentice il 6 febbraio, riferendo dell'incontro dei referenti regionali tenutosi a Roma lo scorso 27 gennaio, ha reso noto agli incaricati campani come le **varie problematiche sono comuni a tutte le regioni ecclesiaristiche, con angolature differenti ma sostanzialmente uguali. In particolare:**

- **non tutti i Vescovi hanno una piena conoscenza della situazione**
- **i parroci non sono formati; avendo solo una conoscenza superficiale non possono attuare una pastorale parrocchiale che tenga conto del "sovvenire"**
- **i vari settori di pastorale, diocesani e decanali, tranne qualche caso, non prendono in considerazione una "pastorale integrata" come ormai è auspicata da anni**
- **i diaconi vengono poco formati e stimolati, e sarebbe invece opportuno unitamente al settore della Caritas**
- **i religiosi non si interessano del "sovvenire"**
- **i seminaristi, al di là della partecipazione al Campus Comunità organizzato annualmente dal Servizio C.E.I., non hanno altre informative**
- **aumentare i fondi allargando la possibilità di utilizzo anche per la FORMAZIONE NELLE PARROCCHIE**

Il Vescovo delegato Mons. Ciro Miniero ha tratto le conclusioni proponendo, tra l'altro, delle iniziative concrete. Infatti, nel cogliere quanto esposto e discusso durante l'incontro regionale, si è dichiarato oltremodo contento nel constatare che si procede nella **INFORMAZIONE** ai dottori commercialisti invitando ad estendere questi eventi anche ai CAF; **ha quindi invitato tutti a considerare non solo la FORMAZIONE ad "EXTRA" ma anche ad "INTRA" ECCLESIA. Il Vescovo ha perciò lanciato la proposta di organizzare una serie di incontri formativi su base regionale o interdiocesana diretti al clero ed agli operatori pastorali, perché per FORMARE bisogna FORMARSI.** A tal proposito ha invitato Stefano Gasserì (Servizio C.E.I.) e Dentice (sentendo anche il parere degli altri incaricati) ad elaborare un progetto da sottoporli.

Gasserì nel suo intervento ha comunque ricordato a livello diocesano, tra l'altro, di **organizzare almeno un incontro con gli intermediari fiscali** (ricordiamo che rimane valido il budget di mille euro) e **un altro incontro regionale** (prima di aprile per poter poi

esporne i contenuti al Convegno nazionale dell'11-13 aprile a Bologna). Inoltre, per quanti non lo avessero già fatto, di **incontrare il presidente diocesano dell'Azione Cattolica** per verificare la possibilità di partecipare ad uno dei loro incontri o, ancora meglio, di organizzarne uno insieme. Anche in questo caso sarebbe possibile usufruire del contributo di mille euro.



Territorio » Singolare iniziativa a Lecce: "I sacerdoti aiutano i sacerdoti"

SINGOLARE INIZIATIVA A LECCE: "I SACERDOTI AIUTANO I SACERDOTI" ■

Su sollecitazione del nostro Arcivescovo Mons. Domenico D'ambrosio, gli ultimi mesi del 2015 sono stati caratterizzati dalla sua costante opera di sensibilizzazione rivolta innanzitutto ai sacerdoti diocesani, perché crescano insieme nell'esperienza ecclesiale del "sovvenire".

Tutti i fedeli devono avvertire il dovere di partecipare a "quelle che sono le necessità della Chiesa", in *primis* anche i sacerdoti. Per questo "I sacerdoti aiutano i sacerdoti" da semplice slogan si è concretizzato in gesti concreti di solidarietà sacerdotale. **L'invito dell'Arcivescovo ha così trovato risposta in 60 confratelli che generosamente hanno destinato la loro offerta per la causa comune sacerdotale.**

E' stata l'occasione per noi presbiteri di vivere in profondità la comunione umana ed ecclesiale.
Anche così si costruisce la Chiesa!

Sac. Antonello Castoro
Incaricato diocesi di Lecce



A BOLOGNA IL CONVEGNO NAZIONALE 2016: IL PROGRAMMA ■

Come già anticipato nello scorso [numero](#) di In Cerchio, quest'anno il consueto **Convegno nazionale si terrà a Bologna dalle ore 15.00 dell'11 aprile e fino all'ora di pranzo del 13 aprile presso il Novotel Bologna Fiera, e avrà come tema *La condivisione dei beni per un umanesimo di misericordia.***

Durante i lavori sul palco si alterneranno diversi relatori tra i quali il **Segretario Generale della C.E.I. Mons. Nunzio Galantino ed il sottosegretario portavoce della C.E.I. don Ivan Maffei, la sociologa del Censis Elisa Manna, il prof. Giulio Tremonti, il conduttore e direttore creativo di TV2000 Alessandro Sortino, con una "puntata" tutta speciale di *Beati i sobri...***

Notizie sugli aspetti fiscali sono affidate all'esperto **Beniamino Pisano**, che saprà anche come fare "emozionare" tutti i partecipanti.

Al Convegno ci si può iscrivere entro il 25 marzo. Anche quest'anno vitto, alloggio e viaggio sono a carico di ciascuna diocesi, utilizzando l'apposito fondo a disposizione di ogni incaricato diocesano (cfr. *Vademecum* pag. 80 e segg.).

A breve vi arriverà sia la lettera di convocazione che l'allegato foglio informativo, con tutte le specifiche. Vi chiediamo di leggerli con attenzione ribadendo che il Servizio Nazionale è e sarà a vostra disposizione per qualsiasi necessità. La persona di riferimento è Patrizia FALLA: 06 66 398 458 – p.falla@sovvenire.it.

Vi aspettiamo numerosi a Bologna.

In allegato il programma.

 [Bozza programma Convegno nazionale \(183 KB.pdf\)](#)



MARZO: IL TERRITORIO SI STA ORGANIZZANDO ■

Marzo è un mese nel quale ci sono attività che vanno sotto il titolo "tutto l'anno". In particolare proprio in questo mese **sarebbe opportuno programmare** per tempo:

- **almeno un incontro con gli intermediari fiscali** (ricordiamo che rimane valido il budget di mille euro)
- **un incontro regionale** (in tempo utile per poter poi esporne i contenuti al Convegno nazionale dell'11-13 aprile a Bologna)
- **per chi non lo avesse ancora fatto, conoscere il presidente diocesano dell'Azione Cattolica per verificare la possibilità di partecipare ai loro incontri o, ancora meglio, organizzare un evento insieme.** Anche in questo caso è possibile usufruire di un contributo di mille euro

Ricordiamo, infine, ai singoli organizzatori degli eventi di piazza (referenti regionali e incaricati diocesani), che dopo ogni incontro è bene **inviare a Stefano Gasseri (s.gasseri@sovvenire.it) un breve resoconto dell'evento stesso**, magari corredato da una foto. In questo modo nel numero successivo di In Cerchio potremo informare tutta la rete delle attività svolte...anche questa è condivisione.

A tutti buon lavoro.



Insieme ai sacerdoti » Facebook sacerdoti: il video su don Massimiliano Parrella

FACEBOOK SACERDOTI: IL VIDEO SU DON MASSIMILIANO PARRELLA

Ecco in anteprima il nuovo [video](#) - che verrà pubblicato a breve sulla nostra pagina [Facebook sacerdoti](#) nella sezione [Insieme a Don](#) - su **don Massimiliano Parrella, parroco a Roma della Chiesa S. Maria Assunta e San Giuseppe nel quartiere Primavalle (v. In Cerchio di [gennaio](#))**.

Qui **negli anni 80 nasce e cresce Massimiliano Parrella. Diventa "padre Max" nel suo stesso quartiere** di cui conosce profondamente il bisogno di riscatto per la solitudine e la paura del futuro.

Nessuna realtà deve essere estranea alla vita della parrocchia. Le iniziative cominciano a fiorire e le parole d'ordine sono giovani, famiglie, malati, detenuti, coppie e sposi, disabili, lavoro, anziani, poveri. Ad ognuna di queste categorie rivolge un pensiero, un sostegno. **Ma è soprattutto ai giovani che guarda.**

E poi ci sono i poveri, tornati ad essere in questi ultimi anni più che numerosi. Per loro, grazie alla collaborazione con i sacerdoti del "Collegino", le suore e i volontari, è nato il Borgo dell'Accoglienza, luogo dove fermarsi per chi vive in strada, dove le famiglie in difficoltà vengono ascoltate nella loro richiesta di aiuto.

Sono in tanti a sedere al grande tavolo davanti ai locali dell'associazione prima e dopo aver mangiato a mensa. **Sono donne sole, persone che hanno perso il lavoro, giovani e meno giovani con un passato legato alle droghe, anziani. Ma anche padri di famiglia temporaneamente disoccupati pronti a mettersi in fila per il pacco viveri del giovedì.** Dentro, alimenti di prima necessità: latte e biscotti per chi ha bambini, omogenizzati quando è possibile, e poi pasta, olio, pomodoro per tutti. Un lavoro duro per i volontari, frutto di grande organizzazione. E chi vive per strada può usufruire anche del servizio docce e barberia con la possibilità di lavare e stendere i propri indumenti.

E padre Max, è sempre presente in quelle stanze, anche quando non è lì. Il suo nome risuona nelle parole dei presenti che lo indicano come un prete bravo, anzi bravissimo e in molti si preoccupano per la sua salute e per quel suo cuore fragile che non conosce la parola riposo.



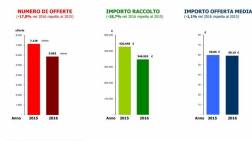
Insieme ai sacerdoti » Aggiornamento Offerte a gennaio: è sempre tempo di donare

AGGIORNAMENTO OFFERTE A GENNAIO: È SEMPRE TEMPO DI DONARE



Archiviato il 2015 con un segno negativo, purtroppo anche il 2016 si apre con una indicazione non del tutto positiva: nel primo mese dell'anno sono in calo sia il numero di Offerte, sia il valore complessivo raccolto, ma chi dona continua a farlo con grande generosità. Comunque siamo solo all'inizio e recuperare è possibile.

OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IN C/C POSTALE
Gennaio 2015 vs. Gennaio 2016



Partenza in affanno: flessione delle offerte e meno soldi raccolti

A gennaio 2016 sono pervenute all'Istituto Centrale Sostentamento Clero bollettini postali per un importo complessivo di 346 mila 953 euro. Il confronto con lo stesso mese dell'anno precedente segnala un calo di quasi 80 mila euro, pari al 18,7%. Questa flessione è frutto del forte calo del numero delle donazioni, **quasi 1.300 in meno rispetto a gennaio 2015, una flessione del 17,8%**.

Ma chi offre continua a farlo con grande generosità

Chi può donare continua a farlo con una generosità invariata rispetto al passato: lo dimostra **l'Offerta media che si attesta intorno ai 59 euro**, pressoché uguale a quella di gennaio 2015.

I dati, dunque, confermano la necessità di aiutare economicamente il clero in modo ancor più rilevante che in passato. L'auspicio è che tutti i fedeli possano in prima persona dimostrare la propria generosità così da rendere saldo il vincolo di fraternità e condivisione con i sacerdoti diocesani, che nella propria vita si donano tutti i giorni agli altri, senza risparmiarsi.

Paolo Cortellesa



In breve » [Bologna: Matteo Calabresi alla FOCSIV](#)

BOLOGNA: MATTEO CALABRESI ALLA FOCSIV ■

Lo scorso 18 febbraio, a Bologna, **Matteo Calabresi (responsabile Servizio Promozione della C.E.I.) ha preso parte al Seminario di approfondimento sulla gestione dei fondi dell'8xmille della Chiesa cattolica, organizzato dalla FOCSIV** (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario).

Presentando la terza edizione del concorso "In Un Altro Mondo" ha avuto modo di affrontare le diverse opportunità per la promozione e valorizzazione delle iniziative realizzate con queste risorse economiche che i contribuenti destinano ogni anno alla Chiesa cattolica.

Tra gli altri relatori ha partecipato all'evento anche don Leonardo di Mauro (responsabile del Servizio C.E.I. per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo) sulle principali regole di redazione dei progetti e sulle modalità di presentazione dei rendiconti.



TUTTI PRONTI PER LA TERZA EDIZIONE DI "IN UN ALTRO MONDO"?

Ripartirà il prossimo 3 aprile fino al primo maggio il progetto "In Un Altro Mondo" 2016.

Dopo l'ottimo riscontro delle due precedenti edizioni, il **Servizio Promozione Sostegno Economico della C.E.I.** ha deciso nuovamente di dare l'opportunità a **4 giovani volontari di "toccare con mano" 4 opere che hanno ricevuto i fondi 8xmille nei Paesi in via di sviluppo.**

Un'occasione unica dove questi ragazzi saranno *volontari* e al tempo stesso *reporter* per testimoniare come l'8xmille possa veramente cambiare la vita di molti con poco.

Un modo diverso per sensibilizzare e formare i giovani d'oggi su quanto sia importante una semplice firma sulla dichiarazione dei redditi. I giovani potranno raccontare attraverso i loro occhi realtà lontane e diverse dalla nostra ma sostenute anche da noi.

Ricordiamo che il concorso è rivolto ai giovani tra i 20 e i 30 anni ed è necessario inviare un video motivazionale e delle foto di reportage accompagnate da didascalie. Nell'attesa del nuovo *contest* vi invitiamo a visitare i *reportage* delle precedenti edizioni www.inunaltromondo.it.



8xmille » *ifeelCUD*: al via dal primo marzo l'edizione 2016

IFEELCUD: AL VIA DAL PRIMO MARZO L'EDIZIONE 2016

Per vincere, questa volta, scendi in piazza. È questo lo slogan che promuove il concorso *ifeelCUD*, giunto alla sua sesta edizione, che si rinnova e diventa sempre più semplice e coinvolgente per le comunità locali (**Regolamento in allegato**).

Ogni parrocchia a partire dal primo marzo potrà aderire iscrivendosi su www.ifeelcud.it, creando un gruppo di lavoro, organizzando un evento locale per promuovere l'8xmille alla Chiesa cattolica e ideando un progetto di solidarietà per la propria comunità. Concorrerà così alla vincita di un contributo economico per la realizzazione dell'idea proposta.

In palio 8 premi, da un minimo di 1.000 euro fino a un massimo di 15.000 euro, ai quali si aggiunge, per le parrocchie che realizzeranno un filmato, il premio della Giuria per il miglior video del valore di 1.000 euro. Le parrocchie verranno premiate dal Servizio in base alla qualità del progetto che presenteranno, secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito.

Quest'anno, per partecipare al concorso, le parrocchie dovranno quindi organizzare un evento per promuovere l'8xmille alla Chiesa cattolica e far conoscere le opere realizzate grazie ai fondi sul proprio territorio. Sia che si tratti di un appuntamento già previsto, come la festa del Santo Patrono, o di un'iniziativa "ad hoc" l'evento dovrà coinvolgere la comunità locale mostrando la trasparenza nell'utilizzo dei fondi 8xmille. **Essenziale ai fini della partecipazione sarà il racconto dell'evento attraverso un servizio fotografico o un video. I materiali dovranno essere caricati online sul sito www.ifeelcud.it entro il 30 maggio 2016.**

Durante l'evento i componenti del gruppo di lavoro potranno raccogliere tra la popolazione titolare del modello **CU***, esonerata dall'obbligo della dichiarazione dei redditi, le schede allegata ai CU compilate con la firma per destinare l'8xmille. La raccolta è auspicabile ma non è vincolante ai fini del concorso e non sarà oggetto di verifiche da parte della Giuria.

Per partecipare ad *ifeelCUD*, quindi, basta creare una squadra, ideare un progetto di solidarietà, organizzare un evento e iscriversi online sul sito www.ifeelcud.it, in accordo con il parroco, a partire dal primo marzo. **Si concluderà il 30 maggio 2016.**

Tutti gli approfondimenti sono disponibili su www.ifeelcud.it, sulle pagine Facebook (<https://www.facebook.com/ifeelcud>) e Twitter (<https://twitter.com/ifeelCUD>).

**I titolari del solo modello CU (ex CUD) sono coloro che possiedono esclusivamente redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, e sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi. Tuttavia possono destinare l'8xmille attraverso l'apposita scheda allegata al CU. In alternativa a questa scheda, si può utilizzare quella allegata al Modello Unico, fascicolo 1 (scaricabile da www.ifeelcud.it).*

ifeelCUD

Per vincere, questa volta, scendi in piazza.

Partecipa ad ifeelCUD. Organizza un evento per promuovere l'8xmille alla Chiesa cattolica e scrivi un progetto di solidarietà per la tua comunità, potrai vincere i fondi* per realizzarlo. Scopri come su www.ifeelcud.it

Fai vincere la solidarietà, iscriviti la tua parrocchia.

8xmille

Volantino ifeelCUD 2016 (424KB.pdf)

Regolamento ifeelcud 2016 (165 KB.pdf)



LE PAROLE DEL GIUBILEO: "F" COME "FEDE" ■

La fede "non è un salto nel vuoto", o una "illusione" ma una luce "capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo" e di dare ad esso "occhi nuovi" per viverla e interpretarla. E' quanto si legge nell'introduzione di *Lumen Fidei*, la prima enciclica di Papa Francesco.

Ai giorni d'oggi, e **ancor di più tra le nuove generazioni, la fede invece è vissuta come un aspetto marginale** o comunque non in grado di incidere sulle scelte e sugli orientamenti della vita.

I giovani, dal punto di vista religioso e del loro percorso di fede, sono al confine tra due generazioni: quella di un passato che non c'è più e di un futuro che non c'è ancora. Il loro è il travaglio di chi soffre il venir meno di un modello percepito come inadeguato e insoddisfacente e per questo respinto, e **vorrebbero dall'altra parte, trovare un modo nuovo di vivere il rapporto con Dio, la ricerca di una autenticità di vita, la strada verso la speranza e la felicità.** Questo è l'identikit dei giovani fornito da una ricerca condotta nel 2015 dall'Istituto Toniolo.

I ragazzi di oggi sono il più delle volte cresciuti in ambienti religiosi tradizionali: hanno frequentato il catechismo, hanno giocato in oratorio, sono andati a messa accompagnati dai nonni. Ma quegli ambienti, quegli insegnamenti spesso non sono più in grado di rispondere alle domande che essi portano dentro di se. **Cercano, a fatica, di sperimentare nuove strade e percorsi di fede.** Cammino indubbiamente difficile e rischioso, anche perché spesso vissuto in solitudine, talvolta in compagnia di adulti che vorrebbero continuare ad essere maestri per un tempo che non c'è più.

Ed ecco che i giovani sempre più vivono l'esperienza cristiana in modo del tutto personale, individuale, dove loro stessi diventano il centro gravitazionale: i contenuti, come pure le pratiche, i valori come pure le regole, tutto viene deciso dal singolo, che pesca dalla tradizione come da un serbatoio, prendendo ciò che è utile, lasciando ciò che gli appare inutile o lontano o addirittura estraneo.

In questo modo i giovani si costruiscono la loro fede e il proprio cattolicesimo, dentro una tradizione di fede ufficiale che serve loro come contenitore ma con la quale non si identificano più. **Credono ma a loro modo, si definiscono praticanti ma in realtà vanno poco a messa. Credono in qualcosa più grande di loro, qualcuno che li protegge, che li guarda al quale però non riescono a dare il nome di Dio.**

Paolo Cortellesa



8xmille » Frontiere "Invisibili": padre José in un video documentario

FRONTIERE "INVISIBILI": PADRE JOSÉ IN UN VIDEO DOCUMENTARIO



Durante le riprese della campagna 8xmille "Chiedilo a loro" in Colombia è stato realizzato un docufilm sulla realtà difficile dei barrios di Cali, una delle città più pericolose al mondo. I protagonisti sono i giovani delle bande di questa periferia con un futuro di droga e di violenza. Da anni [Padre José](#) con un'attenta attività di pastorale cerca di strappare dalla morte questi giovani ragazzi con un semplice slogan "no – matar" (non uccidere). Offre a loro un'alternativa: una vita in pace, senza violenza, e basata sul perdono. Una vita fondata su valori di solidarietà prima sconosciuti. Tutto questo grazie al progetto di riconciliazione e pace sostenuto dai fondi 8xmille destinati ai paesi in via di sviluppo.

Il video documentario è la vera testimonianza dell'impegno di questi ragazzi, degli operatori della diocesi e della Caritas di Cali per crearsi un futuro migliore. L'esempio di come le parole del Vangelo possano cambiare una realtà difficile, ridare speranza e portare pace nonostante un conflitto che dura da anni.

Per far conoscere questa realtà è stato creato un evento su [Facebook](#) a fine febbraio. Le visualizzazioni, la partecipazione e le condivisioni sono state moltissime. Il docufilm potrebbe essere utile anche per essere proiettato in parrocchia.



GUIDA ALLA FIRMA 2016 ■

Scheda allegata al Modello CU

Chi può firmare?

Coloro che possiedono solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, attestati dal modello CU e sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come scegliere?

Utilizzare l'apposita scheda allegata al CU e:

- nel riquadro relativo alla scelta per l'Otto per mille, firmare nella casella "Chiesa cattolica", facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta;
- firmare anche nello spazio "Firma" posto in basso nella scheda.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si disponga della scheda allegata al modello CU, sarà possibile utilizzare per la scelta la apposita scheda presente all'interno del Modello UNICO Persone Fisiche (fascicolo 1).

In tal caso, negli appositi spazi della scheda dovranno essere indicati anche il Codice Fiscale e le generalità del contribuente. Per effettuare la scelta:

- nel riquadro relativo alla scelta per l'Otto per mille, firmare nella casella "Chiesa cattolica", facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta;
- firmare anche nello spazio "Firma" posto in fondo alla scheda nel riquadro "RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI"

La scheda è liberamente scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it – sezione: strumenti – modelli)

Quando e dove consegnare?

Consegnare **entro il 30 settembre** solo la scheda con la scelta, in una busta chiusa, che deve recare cognome, nome, codice fiscale del contribuente e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF"^(*) secondo una delle seguenti modalità:

1. presso **qualsiasi ufficio postale**. Il servizio di ricezione è gratuito
2. ad un **intermediario fiscale** abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, CAF). Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per il servizio.
3. Inoltre è possibile trasmettere la scelta direttamente via **internet entro il 30 settembre**.

Modello 730

Premessa

Il modello 730 precompilato viene messo a disposizione del contribuente, a partire dal 15 aprile, in un'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Per accedere a questa sezione è necessario essere in possesso del codice Pin rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

Il contribuente può accedere alla propria dichiarazione precompilata anche tramite il proprio sostituto che presta assistenza fiscale oppure tramite un Caf o un professionista abilitato.

In questo caso deve consegnare al sostituto o all'intermediario un'apposita delega per l'accesso al 730 precompilato.

Per chi è messo a disposizione il modello 730 precompilato?

In linea generale, il 730 precompilato è messo a disposizione dei contribuenti che – oltre ai redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati - possiedono altri redditi da dichiarare con questo modello e/o hanno oneri deducibili/detraibili, non hanno la partita IVA e possono avvalersi dell'assistenza fiscale del proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) oppure di un CAF o di un professionista abilitato .

Termine di presentazione

Il 730 precompilato e la scheda 730 – 1 devono essere presentati entro il 7 luglio, sia nel caso di presentazione diretta all'Agenzia delle entrate sia nel caso di presentazione al sostituto d'imposta oppure al Caf o al professionista.

I termini che scadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo.

Modalità di presentazione

Presentazione diretta all'Agenzia delle Entrate

Se il contribuente intende presentare il 730 precompilato direttamente tramite il sito internet dell'Agenzia delle entrate deve anche compilare il modello 730 – 1 con la scelta per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef (anche se non esprime alcuna scelta)

Presentazione al sostituto d'imposta

Chi presenta la dichiarazione al proprio sostituto d'imposta deve consegnare, oltre alla delega per l'accesso al modello 730 precompilato, il modello 730-1, in busta chiusa.

Può anche essere utilizzata una normale busta di corrispondenza indicando "Scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef", il cognome, il nome e il codice fiscale del dichiarante.

Il contribuente deve consegnare la scheda anche se non esprime alcuna scelta, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici.

In caso di dichiarazione in forma congiunta i rispettivi modelli 730 -1 sono inseriti dai coniugi in due distinte buste. Su ciascuna busta vanno riportati i dati del coniuge che esprime la scelta.

Presentazione al Caf o al professionista abilitato

Chi si rivolge a un Caf o a un professionista abilitato deve consegnare oltre alla delega per l'accesso al modello 730 precompilato, il modello 730-1, in busta chiusa.

Il contribuente deve consegnare la scheda anche se non esprime alcuna scelta, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici.

* * * * *

Modello 730 ordinario (non precompilato)

Il contribuente che riceve il modello 730 precompilato non è obbligato ad utilizzarlo. Può infatti presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie (utilizzando il modello 730 o il modello Unico).

Il contribuente che non riceve il modello 730 precompilato (ad esempio perché non è in possesso della Certificazione Unica) deve presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie utilizzando il modello 730, ove possibile, oppure il modello Unico, sempre che non rientri nei casi di esonero.

A chi si presenta

Il modello 730 ordinario può essere presentato al sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, al Caf o al professionista abilitato.

Quando e come si presenta

Il 730 ordinario ed il modello 730 – 1 con la scelta si presentano entro gli stessi termini e con le stesse modalità descritte in precedenza per il 730 precompilato.

Modello Unico

Da quest'anno all'interno del modello Unico non è più presente l'apposito riquadro con la scelta; quest'ultima viene più effettuata utilizzando l'apposita scheda presente all'interno del modello stesso che deve essere usata sia in caso di obbligo di presentazione della dichiarazione sia in caso di esonero (in allegato).

Negli appositi spazi della scheda dovranno essere indicati anche il Codice Fiscale e le generalità del contribuente.

Chi può firmare?

I contribuenti che non scelgono di utilizzare il modello 730 per la dichiarazione dei redditi oppure i contribuenti che sono obbligati per legge a compilare il modello Unico

Come scegliere?

Firmare nella casella "Chiesa cattolica" facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta, nell'apposito riquadro denominato "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef" posto nella scheda

Quando e dove consegnare?

1. Il modello e la scheda possono essere predisposti da qualsiasi **intermediario fiscale** abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, CAF), che provvederà anche all'invio della dichiarazione **entro il 30 settembre**. È importante comunque ricordare all'intermediario fiscale la propria scelta per la destinazione dell'Otto per mille.
2. Chi invece predispone da solo il modello, deve effettuare la consegna via internet **entro il 30 settembre**, ovvero, se non è obbligato all'invio telematico, presso qualsiasi agenzia postale dal **2 maggio al 30 giugno**.

E IL CINQUE E DUE PER MILLE?

In tutti e tre i modelli troverete anche lo spazio per destinare il cinque e due tipi di due per mille. Rappresentano delle possibilità in più che non escludono o modificano la firma dell'Otto per mille. L'invito è a firmare l'Otto per mille come sempre e, per chi vuole, aggiungere anche le altre scelte.

(*)La dicitura completa è necessaria anche se si sceglie di firmare solo per la destinazione dell'Otto per mille.

In allegato la versione definitiva delle schede dei modelli CU e 730-1 per la scelta dell'8, del 5 e del 2 per mille (quest'anno un 2 per mille può essere destinato ai partiti e un altro 2 per mille anche ad associazioni culturali), e una sintesi delle relative "istruzioni".

Per quanto riguarda i contribuenti che si avvalgono del modello Unico da evidenziare che per la prima volta quest'anno, per fare la scelta dell'8xmille, anche essi dovranno usare la scheda allegata alle istruzioni del modello stesso (in allegato). Così come già potevano fare i possessori del solo CU, esonerati dal presentare la dichiarazione dei redditi, ma con la facoltà di destinare comunque l'Otto per mille.

- 📄 Scheda CU (186KB.pdf)
- 📄 Modello 730-1 (197KB.pdf)
- 📄 Istruzioni CU.docx
- 📄 Istruzioni 730-1.docx
- 📄 Scheda Unico.pdf



Insieme ai sacerdoti » Raccolta 2015: un primo bilancio

RACCOLTA 2015: UN PRIMO BILANCIO

Era inevitabile che i sacrifici economici richiesti agli italiani anche nel 2015 e soprattutto gli scandali finanziari di singoli sacerdoti, ai quali l'opinione pubblica ha dato grande risalto, avessero una ripercussione negativa sulle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.

Nel 2015 la loro raccolta attraverso il canale postale (che rappresenta circa l'80% del totale) si è fermata intorno ai 7 milioni di euro, circa 800 mila euro in meno rispetto all'anno precedente. Si contrae comprensibilmente anche il numero delle Offerte che passano da 94 mila del 2014 a 82 mila dell'ultimo anno. In ogni caso chi ha donato lo ha fatto con convinzione, per assicurare ai sacerdoti lo stesso contributo dell'anno precedente: è per questo che l'Offerta media è cresciuta leggermente, 85 euro a fronte dei quasi 83 euro del 2014.

Davanti alle cifre finora disponibili la sensazione è certamente di rammarico per aver chiuso un anno ancora in terreno negativo. **In ogni caso stiamo parlando solo delle Offerte inviate con bollettino postale; l'augurio è che l'importo totale delle Offerte giunte all'Istituto Centrale Sostentamento Clero tramite le carte di credito, le banche e gli istituti diocesani (dati disponibili solo nel mese di aprile) possa essere superiore a quello dell'anno precedente** così da chiudere il 2015 con una raccolta, se non in pareggio, almeno leggermente inferiore a quella del 2014.

OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IN C/C POSTALE
Anno 2015 vs. Anno 2014



Paolo Cortellesa



MONITORAGGIO "BUSSOLOTTI": IL PUNTO DELLA SITUAZIONE ■

La raccolta definitiva per il 2015 relativa alle Offerte per i sacerdoti fatte tramite i "bussolotti" ammonta a 53.254,37 euro. Le diocesi interessate sono state 41 sulle 61 nelle quali sono presenti i "bussolotti" e le parrocchie attive 90 sulle 950 che hanno queste cassette di raccolta.

Rispetto all'ultimo elenco pubblicato su In Cerchio [dicembre](#) sono entrate le diocesi di Alessandria, Belluno-Feltre, Ozieri, Parma, Patti, Piacenza-Bobbio, Tivoli.

Si sono aggiunte parrocchie nelle diocesi di: Andria, Biella, Como, Cuneo, Firenze, Forlì-Bertinoro, Gubbio, Iesi, Matera-Irsina, Mondovì, Napoli, Padova, Pescara-Penne, Terni-Narni-Amelia, Trieste, Venezia, Ventimiglia-San Remo.

Un plauso alla parrocchia S. Maria del Bosco Cattedrale in diocesi di Cuneo con 2.278 euro seguita dalla Comunità Camilliani Ospedale in Padova con 1.895 euro e, sempre nella diocesi di Cuneo, dalla parrocchia S. Bartolomeo Apostolo con 1.537 euro versati. Ottimo lavoro quello svolto nella diocesi di Como che ha il 100% dei "bussolotti" attivi.

Rimangono ancora "dormienti" i "bussolotti" presenti nelle diocesi di: Avellino, Benevento, Cefalù, Concordia-Pordenone, Faenza-Modigliana, Foligno, Frascati, Grosseto, Imola, Locri, Mazara, Molfetta, Novara, Oppido Mamertina, Pavia, Roma, Rossano Cariati, Siracusa, Taranto, Vallo della Lucania.

In allegato le parrocchie attive nel 2015 e l'elenco generale delle parrocchie in cui è presente il bussolotto.

Infine ricordiamo a tutti gli incaricati che:

1. **i versamenti devono essere effettuati solamente tramite l'apposito bollettino di cc. postale**
2. di **segnalarci ogni eventuale anomalia**: furti ecc.
3. possono **richiedere altri "bussolotti"** per altre parrocchie

 [Diocesi in cui sono presenti i bussolotti](#)

 [Elenco parrocchie e raccolta Offerte tramite bussolotti](#)



Insieme ai sacerdoti » **Sovvenire di Pasqua**

SOVVENIRE DI PASQUA ■

Un numero di Pasqua nel segno delle opere di misericordia, sotto il profilo dottrinale e dell'attualità. *Sovvenire* in uscita a marzo invita i lettori a scoprire da vicino le motivazioni per riconfermare sia l'Offerta per i sacerdoti, sia la firma dell'8xmille per la Chiesa cattolica. Lo fa nei profili di preti diocesani come **don Nilo Nannini, parroco a Marradi (Firenze) ed educatore di lungo corso**. Dopo un servizio quarantennale per il **recupero dei giovani tossicodipendenti**, a 85 anni indica a genitori e figli il segreto della vita. O come **don Armando Cattaneo, promotore nella sua parrocchia di Saronno (Varese) del Fondo cittadino di solidarietà**, premiato anche dal concorso *ifeelCUD* della C.E.I.

Nel periodico segnaliamo anche come ogni parrocchia italiana può concorrere all'assegnazione dei fondi 2016 per interventi sociali a favore del territorio, sensibilizzando i fedeli al sostegno economico alla Chiesa. Quindi il **photoreportage dà conto di chi sono sacerdoti e volontari animatori delle opere 8xmille scelte quest'anno per la campagna tv "Chiedilo a loro"**.

Infine un viaggio alle radici del Giubileo della misericordia proclamato da Papa Francesco, attraverso la lettura del "Diario" di suor Faustina Kowalska, la grande mistica canonizzata nel 2000 da San Giovanni Paolo II. Fu destinataria di numerose rivelazioni private da parte di Gesù, perché diffondesse ovunque il culto della *Sua Divina Misericordia*, in modo quasi speculare a quanto era accaduto nel XVII secolo per Santa Margherita Maria Alacoque e la devozione al Sacro Cuore.

Agli incaricati, grazie fin d'ora per l'instancabile opera nelle rispettive diocesi. Con l'augurio che sempre di più, a partire dagli eventi di piazza, la promozione comprenda la rivista *Sovvenire*, aiutandoci a raggiungere - con nome e cognome registrati ai tavoli - nuovi potenziali lettori, e dunque donatori, tra i fedeli più assidui.





Formazione > Papa Francesco: "Se il Giubileo non arriva alle tasche non è un vero Giubileo"

PAPA FRANCESCO: "SE IL GIUBILEO NON ARRIVA ALLE TASCHE NON È UN VERO GIUBILEO" ■

"Se il Giubileo non arriva alle tasche non è un vero Giubileo". Lo ha affermato Papa Francesco che ha dedicato la catechesi dell'udienza generale del primo giorno di Quaresima (10 febbraio) al significato del Giubileo, un periodo che nella Bibbia favoriva un ritorno all'uguaglianza e alla solidarietà reciproca. Invitando a usare con generosità i propri beni, il Papa ha pregato perché il Giubileo cancelli il ricorso all'usura, "un peccato – ha detto – che grida al cospetto di Dio". Una sintesi del messaggio nel servizio di Alessandro De Carolis ([Radio Vaticana](#)).

Un periodo di addestramento alla fraternità, ecco la vera natura di un Giubileo. Non basta passare una Porta Santa se il messaggio di questo anno speciale non passa per il cuore e non smuove vecchie indolenze e generosità assopite per cui si sta a posto con un segno di croce e una svelta elemosina.

Lo Spirito vi faccia generosi

Papa Francesco non fa sconti sul Giubileo e lo ripropone in tutta la sua rivoluzionaria forza biblica. Per gli Ebrei antichi, spiega all'inizio della catechesi, il 50.mo anno era sacro perché aveva un enorme impatto sulla vita sociale. Funzionava, spiega, come un "condono generale" in cui sperequazioni e ingiustizie venivano livellate da una nuova stagione di uguaglianza. I debitori vedevano cancellati i propri debiti, i ricchi davano ai poveri, i senza terra tornavano alle loro proprietà: **"L'idea centrale è che la terra appartiene originariamente a Dio ed è stata affidata agli uomini e perciò nessuno può arrogarsene il possesso esclusivo, creando situazioni di disuguaglianza. Questo, oggi, possiamo pensarlo e ripensarlo. Ognuno nel suo cuore pensi se ha troppe cose: ma perché non lasciarlo a quelli che non hanno niente? Il 10%, il 50%... Io dico: che lo Spirito Santo ispiri ognuno di voi".**

Il Giubileo arrivi alle "tasche"

Se allora funzionava, perché non può essere così anche oggi il Giubileo?, è la domanda sottintesa di Francesco. Che ricorda come circa l'80% della ricchezza oggi sia in mano al 20% delle persone. Cifre che non raccontano di una società basata sulla "solidarietà". Ma è lì, afferma con forza il Papa, che si deve arrivare altrimenti è tutta finzione: **"Se il Giubileo non arriva alle tasche non è un vero Giubileo. Avete capito? E questo è nella Bibbia, eh! Non lo inventa questo Papa: è nella Bibbia. Il fine – come ho detto – era una società basata sull'uguaglianza e la solidarietà, dove la libertà, la terra e il denaro diventavano un bene per tutti e non per alcuni (...). Possiamo dire che il Giubileo biblico era un 'Giubileo di misericordia', perché vissuto nella ricerca sincera del bene del fratello bisognoso".**

Donare una primizia

Proprio per favorire una "relativa uguaglianza", la legge biblica, ricorda Francesco, prescriveva di versare le "decime" – cioè la decima parte del raccolto o dei guadagni – a poveri, orfani e vedove, e ai leviti, gli incaricati del culto che non possedevano la terra. Oppure di donare le "primizie", la prima parte dei raccolti, e anche oggi – esclama Francesco – **quanto si potrebbe fare con le primizie "del lavoro, degli stipendi, dei risparmi", che "si possiedono e a volte si sprecano"**: "Questo succede anche oggi! Nell'Elemosineria Apostolica arrivano tante lettere con un po' di denaro, poca cosa o non da poco (con scritto): 'Questa è una parte del mio stipendio per aiutare altri'... E questo è bello: aiutare gli altri, le istituzioni di beneficenza, gli ospedali, le case di riposo... E le decime, dare anche ai forestieri, quelli che sono stranieri e sono di passaggio. Gesù è stato di passaggio in Egitto".

"L'usura è un peccato grave"

Inoltre, prosegue Francesco, lo spirito del Giubileo è in antitesi con i "calcoli meschini" e gli "interessi impossibili" che spesso accompagnano la concessione di prestiti. Prestiti che non di rado si trasformano in usura. "Quante famiglie sono sulla strada", vittime di questa piaga, osserva con amarezza il Papa, **che chiede di pregare "perché in questo Giubileo il Signore tolga dal cuore di tutti noi questa voglia di avere di più"**. "Quanti uomini si suicidano perché non ce la fanno e non hanno la speranza. Non hanno la mano tesa che li aiuti, soltanto la mano che viene a fargli pagare gli interessi. **È un grave peccato l'usura, è un peccato che grida al cospetto di Dio.** Il Signore invece ha promesso la sua benedizione a chi apre la mano per dare con larghezza. Lui ti darà il doppio, forse non in soldi ma in altre cose, ma il Signore ti darà sempre il doppio".